

La vicenda

● La stessa sorte capitata all'Alpi-Levi di Scampia è la stessa toccata al Ristori di Forcella

● La Alpi-Levi è guidata da una dirigente scolastica, Rosalba Rotondo, premiata anche dal presidente Mattarella. Un istituto comprensivo di 1.200 alunni, docenti motivati, allievi che alle medie approfondiscono il latino, ragazzini del quartiere che convivono con altri di etnia Rom, palestra, laboratori di informatica e chimica

NAPOLI Se ne era già parlato a proposito della Ristori di Forcella. Sono proprio le scuole che operano nei territori più difficili a non ricevere i fondi del Pnnr destinati a contrastare la dispersione scolastica. Un paradosso? In effetti sì, ma soprattutto una questione di parametri, di criteri di assegnazione che finiscono per escludere proprio quegli istituti particolarmente virtuosi che riescono a ridurre la dispersione quasi a zero.

Ed è clamoroso che la stessa



Dispersione, paradosso a Scampia

«Alla scuola negate le risorse»

La preside della Alpi-Levi: «Esclusi perché qui siamo sotto la soglia di criticità»

sa sorte sia capitata all'Alpi-Levi di Scampia, una delle migliori scuole di Napoli, forse d'Italia, guidata da una dirigente scolastica, Rosalba Rotondo, premiata anche dal presidente Mattarella. Un istituto comprensivo di 1.200 alunni, docenti motivati, allievi che alle medie approfondiscono il latino, ragazzini del quartiere che convivono con altri di etnia Rom, palestra, laboratori di informatica e chimica.

Preside Rotondo, nonostante l'impegno per dare un futuro ai ragazzi di Scampia,

la Alpi-Levi non ha ricevuto i fondi per la dispersione.

«La non attribuzione dei fondi è la conseguenza dell'aver riscontrato un tasso di dispersione al di sotto della soglia di criticità e questo grazie alla nostra politica di prevenzione e di contrasto che analizza a livello, prima umano e poi scolastico, caso per caso, le situazioni di ogni singolo ragazzo e non riduce il fenomeno a mere percentuali».

Come pensa si possa ovviare?
«Non è un problema di fon-

di, bisogna piuttosto capire le motivazioni che inducono i ragazzi ad avere un rapporto sclerotico con la scuola, senza un progetto di vita. La mia



Rosalba Rotondo
Le Superiori della zona potrebbero prendere in carico gli alunni a rischio per realizzare percorsi tecnologici o turistici

proposta è che l'Alpi-Levi possa avvalersi della presa in carico degli alunni dell'ultimo anno delle medie e di quelli più a rischio, da parte degli istituti superiori di Scampia che invece sono assegnatari dei fondi Pnnr per poter realizzare insieme i percorsi tecnologici, alberghieri, sartoriali, turistici, musicali».

In questo senso va la sua Masterclass per quei ragazzi in cui nessuno crede più ma a cui lei dà un'opportunità.

«La Masterclass è uno dei percorsi ad hoc messi in campo per i "più grandi" per rico-

struire innanzitutto il clima di affezione alla scuola, da parte di chi, dirigente, docenti, ha a cuore ognuno di loro e ne vuole capitalizzare tutte le potenzialità, le intelligenze latenti, i talenti ancora in fieri. Ed è convinto che va impiantato per ognuno un iter progettuale che conduca per induzione agli studi superiori, resi consapevoli di avere anche loro quel "sogno" tangibile con tutte le competenze necessarie, superando quel senso di inadeguatezza che li fa autoescludere».

Gli alunni del convitto nazionale Mario Pagano di Campobasso gemellati con la sua scuola, hanno presentato il cortometraggio sul Covid Soffocare.

«Si sono confrontate due realtà differenti, ma non contrapposte, anzi composite anche per il tema affrontato che è il dono di se stessi anche per superare il Covid. Ed è questa la condizione fondamentale per far breccia nel cuore dei ragazzi a rischio, perché l'apprendimento ha alla base una relazione d'amore e di cura. Un insieme di amorevolezza, sapienza, carisma, tempo illimitato, entusiasmo, impegno e voglia di riuscire sempre fianco al fianco per tutto il cammino della loro autorealizzazione e affermazione. È stato un momento importante. Con noi anche Angelo Meloni, console onorario del Congo e Valerio Maione, delegato del consolato della Colombia».

Elena Scariot
© RIPRODUZIONE RISERVATA



Villa Maria
[accogliere e curare]

www.casadicuravillamaria.it

[CHIRURGIA

Chirurgia Oncologica Colo-Rettale
Chirurgia Video Laparoscopica del Giunto
Gastro Esofageo
Chirurgia Proctologica
Chirurgia di Parete
Chirurgia Senologica [Breast Unit]
Chirurgia Dermatologica

[OCULISTICA

Semeiologia e Chirurgia del Segmento Anteriore
Semeiologia e Chirurgia del Vitreo e della Retina
Semeiologia e Chirurgia Refrattiva
Oftalmologia Pediatrica Ortottica
Chirurgia dello Strabismo
Iniezioni intravitreali per la cura delle maculopatie

[ORTOPEDIA

Traumatologia - Chirurgia ricostruttiva protesica
Artroscopia ginocchio e spalla
Chirurgia della mano e del piede
Chirurgia della Colonna Vertebrale

[UROLOGIA

Urologia - Endourologia
Chirurgia Urologica-Oncologica
Litotrixxia extra corporea [ESWL]
Urodinamica
Urologia Ginecologica - Andrologia
Riabilitazione urologica

[BREAST UNIT

Visita senologica
Chirurgia oncologica e ricostruttiva
Agobiopsie ecoguidate - Ecografia
Mammografia/Tomosintesi/RM mammella

[ONCOLOGIA

SERVIZI

FISIOPATOLOGIA DIGESTIVA

Endoscopia digestiva
Manometria Esofagea
Ph Impedenziometria

RADIOLOGIA PER IMMAGINI

Ecografia
TomoMammografia ad alta definizione
Radiologia tradizionale digitalizzata
TC 128 strati Revolution EVO
Risonanza Magnetica Nucleare 1,5 tesla

MEDICINA NUCLEARE

ENDOSCOPIA UROLOGICA
ANATOMIA PATOLOGICA

RADIOTERAPIA

AD ALTA SPECIALIZZAZIONE

UPMC | HILLMAN
CANCER CENTER
Villa Maria

AMBULATORI PRIVATI

Cardiologia, Dermatologia,
Ginecologia, Psicologia,
Angiologia, Endocrinologia, Dietologia

CASA DI CURA VILLA MARIA

c.da Pozzillo, 83035 Mirabella Eclano
Avellino - 0825 407301